



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE FILOSOFICHE**

**CLASSE LM-78 - Classe delle lauree magistrali in Scienze filosofiche
Coorte 2018/2019**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN SCIENZE FILOSOFICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze filosofiche (LM-78) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 02/05/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 04/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 09/05/2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è finalizzato a formare una figura con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'attività di consulenza e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono le specifiche competenze disciplinari fornite nell'ambito del corso unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze.

• Funzione in un contesto di lavoro

La formazione ottenuta nel corso di studio consentirà al laureato di svolgere proficuamente le seguenti funzioni in ambito lavorativo. - Attività d'insegnamento e di ricerca negli ambiti filosofico, storico e delle scienze umane. - Promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza. - Formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private. - Gestione di biblioteche e musei, mostre, premi letterari, case editrici. - Organizzazione di servizi di pubbliche relazioni, corsi di aggiornamento, corsi di formazione professionale. - Ideazione e gestione di attività e politiche culturali nella pubblica

amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

• **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alle funzioni precedentemente individuate possono essere sintetizzate come segue. - Capacità di utilizzo degli strumenti teoretici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere. - Capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata. - Competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. - Capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa). - Uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina. - Conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

• **Sbocchi occupazionali**

Il corso di studio è orientato ai seguenti sbocchi occupazionali. - Accesso ai percorsi successivi che immettono, secondo le modalità previste dal Ministero, all'insegnamento nella scuola secondaria superiore. - Accesso, con mansioni di responsabilità a largo raggio, a compiti direttivi, di coordinamento e di *problem solving* all'interno delle aziende. - Accesso ai percorsi della ricerca scientifica in ambito filosofico. - Accesso con funzioni di elevata responsabilità nei vari settori dell'industria culturale: editoria tradizionale e multimediale, attività di consulenza e di politica culturale, istituti di cultura, biblioteche. - Attività di mediazione interdisciplinare e interpersonale nell'ambito della formazione e della gestione delle risorse umane presso enti pubblici e aziende private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Filosofi - (2.5.3.4.4)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
3. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
4. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

All'interno dell'ambito disciplinare definito dalla classe di laurea magistrale LM-78 (Scienze Filosofiche), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara si pone tre obiettivi formativi specifici.

- 1) Garantire una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico.
- 2) Offrire agli studenti la possibilità di acquisire le competenze richieste dalle vigenti normative per partecipare alle procedure finalizzate alla selezione del personale docente di scuola media superiore negli ambiti delle classi d'insegnamento attualmente denominate A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia".
- 3) Offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze adeguate per inserirsi produttivamente all'interno di una molteplicità di contesti aziendali.

I percorsi formativi che conducono ai tre obiettivi ora veduti non sono separabili e non danno luogo a curricula distinti. Piuttosto, sono stati concepiti come itinerari definiti ma interconnessi e interdisciplinari, all'interno dei quali sarà data agli studenti la libertà, e la responsabilità, di definire alcuni dettagli della propria formazione. In quest'ottica, il Corso è strutturato al fine di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici adeguati per orientarsi con autonomia e competenza nelle diverse epoche della tradizione filosofica e nei diversi ambiti tematici da essa articolati. A questo scopo l'offerta formativa è tale da consentire lo sviluppo di quelle elevate competenze critiche che sono indispensabili sia per un'approfondita esplorazione dei testi filosofici dal punto di vista storico, sia per evidenziarne adeguatamente la complessa architettura concettuale e le implicazioni teoretiche e assiologiche. Si intende altresì rafforzare negli studenti la capacità di utilizzare le competenze acquisite per comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, le diverse problematiche che ineriscono ai vari ambiti del sapere filosofico, e a quelle aree nelle quali possono essere proficuamente applicati gli strumenti della ricerca filosofica, come quella scientifica, quella economica, quella giuridico-politica, quella etica, quella religiosa. L'analisi storico-critica dei testi filosofici è inoltre finalizzata all'acquisizione degli strumenti linguistici e concettuali che consentano di organizzare in forma scientifica e secondo modalità personali e originali i risultati della propria ricerca, sia nei moduli dell'espressione orale, sia in quelli dell'espressione scritta. L'iter formativo è completato da due insiemi di insegnamenti. Da un lato, quelli atti a conferire agli studenti adeguate competenze linguistiche, tali da consentire loro tanto un adeguato dominio del lessico filosofico nei diversi ambiti tematici e nei differenti registri e generi espressivi, quanto un'appropriata capacità di comunicare le conoscenze acquisite sia in lingua italiana, sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea. Dall'altro, gli insegnamenti necessari a comprendere gli elementi fondamentali del mondo economico e delle diverse realtà aziendali, specialmente nell'ambito della gestione delle risorse umane e del problem solving.

Questo disegno si traduce in un percorso formativo costituito da un unico curriculum, ma dal profilo polivalente. Esso è progettato in modo da garantire, innanzitutto, una preparazione altamente caratterizzata in senso storico-filosofico e filosofico-teoretico. Nondimeno, esso offre anche le competenze scientifico-disciplinari necessarie agli studenti che prevedessero come occupazione l'insegnamento nella scuola media superiore nelle classi attualmente denominate A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia", previo completamento dei percorsi abilitativi e concorsuali previsti dalla normativa vigente. Da ultimo, il Corso di Studio consente agli studenti di acquisire competenze adeguate per inserirsi efficacemente all'interno di una molteplicità di contesti aziendali. Non si tratta, in questo caso, di conoscenze connotate in senso strettamente tecnico, bensì di preparazione a funzioni caratterizzate in senso culturale, quali la gestione delle risorse umane, il problem solving, il marketing e la comunicazione, l'opera di raccordo fra le diverse competenze compresenti in una medesima azienda o in aziende diverse.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Studio affineranno la conoscenza del pensiero filosofico dall'antichità al mondo contemporaneo, i cui elementi fondamentali si suppongono già acquisiti nell'ambito della loro precedente formazione, e matureranno le competenze specialistiche e gli strumenti teorici avanzati che consentiranno loro di conseguire le seguenti conoscenze e capacità di comprensione.

- Orientarsi autonomamente nel dibattito critico relativo ai diversi ambiti dell'indagine storico-filosofica.
- Valutare in modo avveduto le più avanzate proposte interpretative relative ai diversi ambiti tematici della disciplina.
- Intervenire con maturità di giudizio sulle diverse problematiche affrontate e discusse nell'ambito della ricerca filosofica.
- Avviare e condurre ricerche personali su problematiche di ordine storico-filosofico e teoretico

utilizzando con piena cognizione di causa le metodologie adeguate.

Gli studenti acquisiranno anche una sicura competenza nell'ambito dei metodi e delle problematiche relativi alla storiografia filosofica, alla filosofia teoretica e alla filosofia morale, così da orientarsi con sicurezza nel dibattito attuale, svolgere ricerche su argomenti inerenti la disciplina e far interagire - muovendosi al confine tra discipline diverse - gli strumenti della ricerca filosofica con le questioni centrali della ricerca scientifica e delle relazioni interpersonali, anche a livello aziendale.

Specificamente, i laureati conseguiranno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione.

- Un matura conoscenza degli autori, dei testi e dei problemi della tradizione filosofica dall'antichità ai nostri giorni.
- Un pieno dominio del lessico filosofico, che insieme alla consuetudine con l'indagine critica dei testi e con l'analisi delle strategie di argomentazione, consentirà di individuare - attraverso la ricostruzione concettuale dei testi e la corretta identificazione del tessuto storico sociale e culturale da cui discendono - la specificità dei temi e dei problemi affrontati dai singoli autori.
- Gli strumenti critici e metodologici che riguardano le linee più avanzate della ricerca filosofica in ambito epistemologico, teoretico e morale, che consentiranno di inserirsi in modo autonomo e competente nel dibattito e nell'orizzonte di ricerca relativo alla disciplina.
- Un'adeguata conoscenza delle potenzialità offerte dall'uso dell'informatica in ambito umanistico.

La consuetudine con le varie articolazioni dell'indagine critica si alimenta peraltro di un costante riferimento ai testi cardine della tradizione filosofica, affrontati anche in lingua originale e analizzati nella loro architettura concettuale, così da affinare la capacità degli studenti di comprendere il lessico peculiare dei singoli autori, di valutarne e valorizzarne la specificità, e di formulare conclusioni fondate su questioni inerenti la disciplina. Ponendo dunque le basi per un eventuale inserimento nell'insegnamento secondario superiore, il Corso di Studio fornisce agli studenti strumenti atti a organizzare le competenze acquisite entro una architettura concettuale meditata, organizzata con rigore e declinata in modo funzionale alle esigenze e alle caratteristiche dei diversi interlocutori. Al tempo stesso, il percorso intende affinare l'attitudine alla critica e il rigore metodologico che si rendono necessari per individuare linee di ricerca originali da svolgere autonomamente con rigore e competenza e da comunicare secondo metodologie avvedute a un pubblico di specialisti.

Quanto sopra delineato sarà acquisito attraverso quanto segue.

- Le discipline storico-filosofiche previste dall'ordinamento del Corso di Studio: gli insegnamenti di storia della filosofia, in relazione alle sue diverse epoche, si propongono infatti di affinare le competenze maturate dagli studenti durante il percorso triennale attraverso un approccio approfondito ai testi filosofici delle varie epoche, affrontati anche nelle lingue originali e con una specifica attenzione alle peculiarità lessicali e argomentative degli autori e delle correnti affrontate.
- Gli insegnamenti nei diversi settori della disciplina (ad esempio l'epistemologia, la filosofia teoretica e la filosofia morale) che sono previsti dall'ordinamento del Corso di Studio e che mirano ad approfondire le conoscenze precedentemente acquisite dagli studenti attraverso un costante e serrato confronto con i dibattiti attuali.
- Le indicazioni fornite nell'ambito dei diversi insegnamenti che, avviando gli studenti a ricerche bibliografiche e archivistiche, perfezionino la capacità di svolgere ricerche autonome e competenti nelle biblioteche e negli archivi cartacei o telematici.

Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di declinare in forme originali le proprie competenze storico-critiche, insieme alle competenze acquisite nei diversi settori della disciplina (come, ad esempio, quelli della epistemologia, della filosofia teoretica e della filosofia morale), in vista dei seguenti fini.

- Identificare, comprendere e risolvere problemi relativi al proprio ambito disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti metodologici adeguati per la risoluzione di questioni inerenti la ricerca scientifica e didattica, la comunicazione aziendale, le tematiche etiche, giuridiche e ambientali.
- Proporre, su temi inerenti il proprio ambito disciplinare, soluzioni personali, competenti e metodologicamente fondate.
- Realizzare progetti di promozione e divulgazione culturale, atti a illustrare a un pubblico di non specialisti conoscenze e risultati della ricerca.
- Estendere la ricerca in modo autonomo e personale sia nell'ambito dell'indagine storico-filosofica, sia in ambiti interdisciplinari.

Gli obiettivi sopra menzionati saranno conseguiti per mezzo del duplice fine insito nelle attività didattiche proposte nei vari insegnamenti.

- Indirizzare gli studenti ad applicare in modo autonomo gli strumenti teorici acquisiti allo scopo di identificare correttamente le problematiche filosofiche e di trarre conclusioni avvedute tramite un opportuno richiamo allo sfondo storico e culturale nel quale maturano testi e problemi.
- Perfezionare la capacità degli studenti di argomentare in modo rigoroso le proprie posizioni e di esporre con chiarezza in forma scritta e orale le nozioni acquisite e discusse durante le lezioni.

Per accertare le capacità acquisite dagli studenti di comprendere e applicare le conoscenze offerte nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio individuerà, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

I laureati del Corso di Studio saranno in grado di identificare, scegliere e utilizzare in modo funzionale le metodologie adeguate per risolvere problemi all'interno della propria area disciplinare e per condurre attività di ricerca autonoma su tematiche relative al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare tanto l'analisi critica dei testi con il conseguente approfondimento del contesto storico e culturale in cui si essi si inscrivono quanto la ricerca su questioni diverse, relative ad ambiti differenti (come, ad esempio, la filosofia della scienza, la logica, l'etica, l'estetica, l'universo delle religioni, le problematiche ambientali). In modo specifico, il percorso di laurea magistrale intende fornire gli strumenti che consentano di estendere le ricerche di carattere filosofico interagendo con altre discipline, così da operare in modo proficuo in altri ambiti, come, ad esempio, quello dell'economia e della comunicazione aziendale.

Specificamente, i laureati acquisiranno le seguenti capacità.

- Capacità di utilizzare in modo avveduto strumenti e metodologie di ricerca bibliografica, sia per approfondire il proprio ambito disciplinare, sia per mettere in comunicazione ambiti e discipline distinti.
- Capacità di vagliare criticamente i dati acquisiti per trarne conclusioni metodologicamente corrette.
- Capacità di interpretare criticamente le conoscenze acquisite per definire, strutturare e svolgere compiutamente ricerche autonome su autori, testi e problematiche inerenti al proprio ambito di competenza.

- Capacità di declinare le proprie conoscenze in modo funzionale alle esigenze della discussione pubblica.

Questi obiettivi saranno conseguiti innanzi tutto attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, le quali avvieranno gli studenti ad utilizzare efficacemente le metodologie discusse e analizzate nel corso delle lezioni, identificando, applicando e sviluppando in modo coerente le strategie adeguate all'ambito concettuale - storico-filosofico, logico, teoretico ed etico - entro cui si propongono di operare. I risultati così raggiunti potranno inoltre essere confermati attraverso esperienze formative previste dall'ordinamento del Corso di Studio, quali stage e tirocini, che daranno modo agli studenti di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali. La verifica per eccellenza di tali competenze è costituita dalla prova finale e dalla redazione di una tesi magistrale, nel corso della quale ciascuno studente - sotto la guida di un docente - avrà la possibilità di utilizzare le metodologie connesse ad un'area specifica della ricerca filosofica per esplorare autori, testi e problemi della tradizione filosofica. Ciò avverrà costruendo una bibliografia ragionata, aggiornata e avveduta sull'argomento di competenza; utilizzando entro un percorso di riflessione autonomo e rigoroso le strategie concettuali identificate tanto nell'autore affrontato quanto nella letteratura critica impiegata; valutando in modo critico e accorto i dati raccolti, così da trarne le conclusioni corrette; utilizzando le acquisizioni teoriche conseguite secondo le modalità funzionali ad una discussione pubblica.

Al fine di promuovere una feconda interazione delle competenze filosofiche con altri ambiti culturali e professionali, come ad esempio l'ambito aziendale, gli studenti potranno svolgere la tesi magistrale anche avvalendosi di stage formativi presso aziende convenzionate.

• **Abilità comunicative**

Il percorso formativo intende potenziare negli studenti le abilità comunicative necessarie per illustrare con chiarezza e rigore le proprie conoscenze a un pubblico sia di specialisti, sia di non specialisti. A questo proposito, il Corso di Studio intende fornire gli strumenti teorici e le metodologie con cui gli studenti possano comprendere volta per volta le peculiarità del pubblico cui è destinata la comunicazione filosofica, identificando e attuando le strategie espositive funzionali all'obiettivo teorico perseguito e agli interlocutori individuati.

Specificamente, il Corso di Studio promuove la conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica in modi atti a sviluppare negli studenti le seguenti capacità.

- Identificare correttamente le diverse tecniche comunicative che agiscono nei testi filosofici.
- Individuare il rapporto che intercorre tra le strategie espositive e il contesto storico in cui si inseriscono autori e testi.
- Decifrare in modo accorto l'architettura concettuale sottesa ai singoli testi cogliendo nei diversi autori il nesso che variamente intreccia riflessione filosofica e scelte espositive.
- Valutare in modo avveduto la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive.
- Identificare le strategie retoriche funzionali ai diversi contesti e utilizzarle autonomamente con perspicacia e acume critico.

Allo stesso tempo, il Corso di Studio avvia gli studenti alla conoscenza e alla pratica dei molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, abituandoli a declinare le conoscenze acquisite nelle forme più adeguate ai mezzi di comunicazione prescelti e indirizzandoli a due fini.

- Creare una struttura salda e organica, ben articolata nelle sue diverse parti e scandita da una serie coerente di passaggi, entro cui esporre le proprie conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, sia in

forma orale sia in forma scritta.

- Utilizzare correttamente le diverse strutture espressive, variandole e declinandole secondo quanto richiesto dai diversi mezzi di comunicazione adottati.

Questi obiettivi potranno essere conseguiti attraverso tre generi di attività.

- Le attività che in ciascun corso indirizzano gli studenti ad esporre in forma di relazione scritta e orale le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni e ad applicarle a temi e oggetti scelti in accordo con il docente, con il particolare intento, come si è detto, di far maturare nello studente una piena capacità di esprimere in forma coerente le proprie conoscenze.

- Le attività di lettura e commento dei testi in lingua originale, che consentono di cogliere nelle diverse lingue e nelle diverse forme espressive i tratti costanti della comunicazione filosofica.

- Le attività, anche interdisciplinari, di studio e utilizzo delle diverse tecniche di comunicazione, con il fine di sviluppare la capacità di utilizzare autonomamente linguaggi diversi nei diversi ambiti della comunicazione.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun insegnamento o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali, oppure esercitazioni finali.

• **Capacità di apprendimento**

Il Corso di Studio perfeziona le capacità di attenzione assidua e di applicazione attraverso attività che acquisiscano la sensibilità critica e l'acume funzionali all'approfondimento delle conoscenze e al loro sviluppo in ambiti disciplinari nuovi.

Tale obiettivo sarà perseguito sia attraverso le ore di seminario e studio assistito previste nell'ambito di ciascuna disciplina, sia attraverso attività formative quali stage e tirocini.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei vari ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, secondo la specificità di ciascuna disciplina, verifiche in itinere, prove scritte o orali. Il conseguimento dell'obiettivo troverà del resto piena e completa espressione nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina, che corona e definisce le interazioni sistematiche tra docenti e studenti attivate durante le lezioni frontali.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

A) Conoscenze richieste per l'accesso (indicazioni di carattere generale)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara richiede sia il possesso di specifici requisiti curriculari, sia una preparazione personale adeguata.

1. Requisiti curriculari.

Possono chiedere di essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara i seguenti soggetti.

1.1 Coloro che siano in possesso di una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM 270/04), una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o una Laurea in Filosofia quadriennale "vecchio ordinamento" conseguite presso qualsiasi ateneo italiano.

1.2. Coloro che siano in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e che abbiano acquisito nella loro carriera un numero minimo di CFU nelle aree CUN 10 e 11. La determinazione dei SSD di dette aree e del numero minimo di CFU per ogni area o gruppo di SSD è specificata al punto B del presente articolo.

1.3. Coloro che siano in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e che abbiano acquisito nella loro carriera, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto 2.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà effettuata da una commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

2. Preparazione personale

Posto il possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara i seguenti soggetti.

2.1 Coloro che abbiano conseguito un voto di laurea, di laurea specialistica, di laurea magistrale o di laurea "vecchio ordinamento" pari o superiore a 90 negli ambiti filosofico, letterario, psicologico, sociologico o storico. Nel caso di diplomi di laurea conseguiti all'estero la verifica del possesso di un voto di laurea equivalente a quello ora definito sarà effettuata da una commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

2.2 Coloro che, in mancanza del requisito di cui sopra, siano stati valutati positivamente da un'apposita commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. Detta commissione valuterà le conoscenze e competenze dei richiedenti negli ambiti disciplinari definiti dai SSD M-FIL. Modalità, tempi e numero delle verifiche saranno definiti dalla commissione in parola.

B) Modalità di ammissione (ossia: requisiti di ammissione specifici e di dettaglio)

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara è regolata secondo quanto di seguito specificato.

1.
Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara in modo diretto e senza ulteriori formalità tutti coloro che possiedono una Laurea in Filosofia classe L-5 (ex DM 270/04), una Laurea in Filosofia classe 29 (ex DM 509/99) o una Laurea in Filosofia quadriennale "vecchio ordinamento" conseguite presso qualsiasi ateneo italiano.

2.
Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui al punto precedente, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea, di laurea specialistica o di laurea

magistrale ex DM 509/99 o ex DM 270/04 e soddisfino i seguenti due requisiti.

1°) Abbiamo acquisito nella loro carriera almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti SSD, o in SSD definiti come affini a norma di legge: tutti quelli la cui denominazione inizia con le sigle M-FIL, M-GGR, M-PED, M-PSI, M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, nonché M-DEA/01, IUS/19, IUS/20, L-OR/17, L-OR/20, SPS/01, SPS/02, SPS/08.

2°) Dei predetti 60 CFU, abbiano acquisito almeno 30 CFU, ottenuti superando un numero di esami non inferiore a quattro, nei seguenti SSD, o in SSD definiti come affini a norma di legge: tutti quelli la cui denominazione inizia con la sigla M-FIL, nonché IUS/20, L-OR/17, M-STO/05, SPS/01, SPS/02.

La verifica del possesso di tali requisiti sarà effettuata dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche o da una commissione nominata da tale organo.

3.

Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale suddetto tutti coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli di cui al punti precedenti, siano in possesso di uno o più diplomi di laurea di vecchio ordinamento o di diplomi di laurea conseguiti all'estero e soddisfino, nella sostanza, i medesimi requisiti di cui al punto 2.

La verifica del possesso di tali requisiti sarà effettuata dal Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche o da una commissione nominata da tale organo, i quali esamineranno la carriera del candidato e definiranno le equipollenze tra insegnamenti semestrali o annuali di vecchio ordinamento o esteri e corsi articolati in CFU.

C) Regolamento riconoscimento crediti

Si veda l'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

L'indicazione dei semestri d'insegnamento relativamente al secondo anno di corso della coorte è provvisoria.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
I ANNO					
MARKETING E RETI D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/08	Primo Quadrimestre
COMUNICAZIONE AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Primo Quadrimestre
STRATEGIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Quadrimestre
FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Primo Semestre

FILOSOFIA DELLA RELAZIONE UMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Primo Semestre
FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE CULTURALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/08	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/07	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
STORIA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/02	Primo Semestre
STORIA ROMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/03	Primo Semestre
LETTERATURA PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/02	Primo Semestre
PEDAGOGIA SOCIALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PED/01	Primo Semestre
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SPS/09	Primo Semestre
STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/02	Primo Semestre
STORIA D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Primo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - TEDESCO	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SPS/07	Primo Trimestre
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/04	Primo Trimestre
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre
ETICA DELLE RELAZIONI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre

FILOSOFIA DELLA POLITICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Secondo Semestre
FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Secondo Semestre
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Secondo Semestre
ARCHIVISTICA PURA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/08	Secondo Semestre
ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/04	Secondo Semestre
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Secondo Semestre
LETTERATURA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/02	Secondo Semestre
LETTERATURA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/04	Secondo Semestre
PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/09	Secondo Semestre
STORIA DELLA TEOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/07	Secondo Semestre
STORIA MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/01	Secondo Semestre
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/05	Secondo Trimestre
PSICOLOGIA DEL DISAGIO ORGANIZZATIVO E OCCUPAZIONALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/06	Secondo Trimestre
FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-PSI/01	Terzo Trimestre
2 ANNO					
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/03	Primo Semestre
FILOSOFIE E CULTURE DAL MEDIOEVO AL	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre

RINASCIMENTO					
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/07	Primo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DAL RINASCIMENTO ALL'ILLUMINISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Primo Semestre
FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/01	Secondo Semestre
STORIA DELLA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/06	Secondo Semestre
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
INFORMATICA UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche attivo presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara offre agli studenti, oltre alle necessarie basi storico-filosofiche, teoretiche, morali e logico-epistemologiche, la possibilità di sviluppare i propri interessi e di perseguire i propri obiettivi occupazionali in quattro percorsi specifici.

- Primo percorso: studio e ricerca.
- Secondo percorso: filosofia e storia (insegnamento nella classe A-19).
- Terzo percorso: filosofia e scienze umane (insegnamento nella classe A-18).
- Quarto percorso: gestione delle risorse umane.

I percorsi suddetti non sono fissati in curricula rigidi: si è voluto infatti lasciare allo studente la libertà di definire nel dettaglio la propria formazione, offrendogli numerose possibilità di scegliere autonomamente gli insegnamenti/esami che riterrà conformi ai propri interessi e idonei ai propri obiettivi.

1) Percorso "Studio e Ricerca"

Qualora lo studente intendesse intraprendere la carriera della ricerca, il Corso di Studio offre un ampio ventaglio di insegnamenti di carattere specialistico di ambito filosofico e storico-filosofico, storico-culturale, linguistico, psicologico e sociologico. L'architettura del Corso di Studio è concepita al fine di permettere allo studente di specializzarsi in modo progressivo nel campo di ricerca di sua elezione e di approfondire in modo mirato le proprie competenze durante entrambi gli anni della sua carriera.

Si segnala, in particolare, che la struttura e il regolamento del Corso di Studio consentono di scegliere tutti gli

insegnamenti in esso offerti non solo all'interno delle rose predefinite, ma anche utilizzando gli strumenti dei CFU a scelta dello studente e gli esami fuori piano, sui quali si vedano le informazioni fornite più avanti.

2) Percorso “Filosofia e Storia”

Qualora lo studente intendesse acquisire una formazione finalizzata all'insegnamento nella classe A-19 (“Filosofia e Storia”; ex classe A037. Normativa di riferimento: DM 259/2017), gli si suggerisce di scegliere, nelle rose in cui essi sono previsti o sono possibili, insegnamenti/esami di storia, avendo di mira il raggiungimento del numero minimo di CFU previsto per tali ambiti/settori nella sezione del DPR 19/2016 relativa alla classe A-19:

- almeno 12 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02, L-ANT/03;
- almeno 12 CFU nel settore scientifico-disciplinare M-STO/01;
- almeno 12 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-STO/02, M-STO/04.

Si segnala che tali numeri minimi sono da intendersi e calcolarsi sulla base dell'intera carriera dello studente, ossia includendo il percorso, o i percorsi, di laurea di primo livello (o “triennale”) ed eventuali insegnamenti/esami “fuori piano” e “corsi liberi”.

3) Percorso “Filosofia e Scienze Umane”

Qualora lo studente intendesse acquisire una formazione finalizzata all'insegnamento nella classe A-18 (“Filosofia e Scienze Umane”; ex classe A036. Normativa di riferimento: DM 259/2017), gli si suggerisce di scegliere, nelle rose in cui essi sono previsti o sono possibili, insegnamenti/esami di psicologia, sociologia e pedagogia, avendo di mira il raggiungimento del numero minimo di CFU previsto per tali ambiti/settori nella sezione del DPR 19/2016 relativa alla classe A-18:

- almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04;
- almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06;
- almeno 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12.

Si segnala che tali numeri minimi sono da intendersi e calcolarsi sulla base dell'intera carriera dello studente, ossia includendo il percorso, o i percorsi, di laurea di primo livello (o “triennale”) ed eventuali “corsi liberi”.

4) Percorso “Gestione delle risorse umane”

Qualora lo studente intendesse acquisire una formazione finalizzata alla gestione delle risorse umane o ad altra gestione aziendalistica, gli si suggerisce di scegliere, nelle rose in cui essi sono previsti o sono possibili, esami di carattere economico e aziendalistico nei settori scientifico-disciplinari SECS-P/04, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, M-PSI/06, SPS/09, IUS/07.

Piano studi standard
per gli studenti immatricolatisi al Corso di Studio nell'anno accademico 2018-19
(primo anno di corso: 2018-19 - secondo anno di corso: 2019-20)

1° anno di corso (a.a. 2018-19)

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia e teoria del testo	M-FIL/01	9
Etica delle relazioni	M-FIL/03	9
Filosofia della politica	M-FIL/03	9
Filosofia della relazione umana	M-FIL/01	9

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia teoretica	M-FIL/01	6
Filosofia della mente e del linguaggio	M-FIL/02	6
Antropologia filosofica	M-FIL/03	6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	M-FIL/06	9

CFU totali: 9

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia greca	L-ANT/02	6
Storia romana	L-ANT/03	6
Storia dell'Europa contemporanea	M-STO/04	6
Sociologia e diritto del lavoro	SPS/07	6
Sociologia della comunicazione culturale	SPS/08	6
Marketing e reti d'impresa	SECS-P/08	6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura greca	L-FIL-LET/02	6
Letteratura latina	L-FIL-LET/04	6
Storia medievale	M-STO/01	6
Storia dell'Europa in età moderna	M-STO/02	6
Storia della teologia	M-STO/07	6
Archivistica pura	M-STO/08	6
Paleografia latina e diplomatica	M-STO/09	6

Fondamenti di scienze cognitive	M-PSI/01	6
Psicologia dello sviluppo del linguaggio	M-PSI/04	6
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	M-PSI/05	6
Psicologia del disagio organizzativo e occupazionale	M-PSI/06	6
Pedagogia sociale	M-PED/01	6
Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza	M-PED/02	6

Economia digitale e dell'innovazione	SECS-P/04	6
Sviluppo delle risorse umane	SECS-P/07	6
Strategia aziendale	SECS-P/07	6
Comunicazione aziendale	SECS-P/10	6
Storia d'impresa	SECS-P/12	6
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	6

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Ulteriori conoscenze linguistiche - Inglese	NN	6
Ulteriori conoscenze linguistiche - Tedesco	NN	6

CFU totali: 6

2° anno di corso (a.a. 2019-20)

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già inseriti nel piano studi del 1° anno

Filosofia teoretica	M-FIL/01	6
Filosofia della mente e del linguaggio	M-FIL/02	6
Antropologia filosofica	M-FIL/03	6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già inseriti nel piano studi del 1° anno

Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	M-FIL/06	9

CFU totali: 18

Insegnamento/esame obbligatorio

Informatica umanistica	NN	6
------------------------	----	---

CFU totali: 6

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. 12

Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

Prova finale (tesi di laurea magistrale) 15

**Piano studi a tempo parziale
per gli studenti immatricolatisi al Corso di Studio nell'anno accademico 2018-19
(primo anno di corso a tempo parziale 1°: 2018-19
primo anno di corso a tempo parziale 2°: 2019-20
secondo anno di corso a tempo parziale 1°: 2020-21
secondo anno di corso a tempo parziale 2°: 2021-22)**

1° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2018-19)

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Etica delle relazioni	M-FIL/03	9
Filosofia della politica	M-FIL/03	9
Filosofia e teoria del testo	M-FIL/03	9
Filosofia della relazione umana	M-FIL/01	9

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia greca	L-ANT/02	6
Storia romana	L-ANT/03	6
Storia dell'Europa contemporanea	M-STO/04	6
Sociologia e diritto del lavoro	SPS/07	6
Sociologia della comunicazione culturale	SPS/08	6
Marketing e reti d'impresa	SECS-P/08	6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Ulteriori conoscenze linguistiche - Inglese	NN	6
Ulteriori conoscenze linguistiche - Tedesco	NN	6

CFU totali: 6

CFU totali dell'anno **30**

1° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2019-20)

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia teoretica	M-FIL/01	6
Filosofia della mente e del linguaggio	M-FIL/02	6
Antropologia filosofica	M-FIL/03	6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	M-FIL/06	9

CFU totali: 9

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura greca	L-FIL-LET/02	6
Letteratura latina	L-FIL-LET/04	6
Storia medievale	M-STO/01	6
Storia dell'Europa in età moderna	M-STO/02	6
Storia della teologia	M-STO/07	6
Archivistica pura	M-STO/08	6
Paleografia latina e diplomatica	M-STO/09	6
Fondamenti di scienze cognitive	M-PSI/01	6

Psicologia dello sviluppo del linguaggio	M-PSI/04	6
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	M-PSI/05	6
Psicologia del disagio organizzativo e occupazionale	M-PSI/06	6
Pedagogia sociale	M-PED/01	6
Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza	M-PED/02	6
Economia digitale e dell'innovazione	SECS-P/04	6
Gestione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/07	6
Strategia aziendale	SECS-P/07	6
Comunicazione aziendale	SECS-P/10	6
Storia d'impresa	SECS-P/12	6
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	6

CFU totali: 18

CFU totali dell'anno

33

2° anno di corso a tempo parziale 1° (a.a. 2020-21)

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Filosofia teoretica	M-FIL/01	6
Filosofia della mente e del linguaggio	M-FIL/02	6
Antropologia filosofica	M-FIL/03	6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9
Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo	M-FIL/06	9
Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea	M-FIL/06	9

CFU totali: 18

Insegnamento/esame obbligatorio

Informatica umanistica	NN	6
------------------------	----	---

CFU totali: 6

CFU totali dell'anno 30

2° anno di corso a tempo parziale 2° (a.a. 2021-22)

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. 12

Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

Prova finale 15

CFU totali dell'anno 27

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

A) Modalità di trasferimento da altri corsi di studio

Possono accedere per trasferimento al corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche tutti coloro che sono attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale presso un ateneo italiano o estero.

Le richieste di accesso per trasferimento saranno valutate dal Consiglio di Corso di Studio.

B) Regolamento riconoscimento crediti

1.
Per il completamento del percorso definito nel Regolamento del Corso di Studio, lo studente è tenuto a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto Regolamento e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento Crediti Formativi Universitari (d'ora in avanti "CFU").

2.
Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un dato Settore Scientifico-Disciplinare (d'ora in avanti "SSD") e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio, vengono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea, laurea magistrale, laurea di vecchio

ordinamento, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio) all'interno del quale sono stati, rispettivamente, superati e conseguiti.

3.
Possono essere riconosciuti esami, e relativi CFU, in discipline afferenti a un SSD presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio anche se queste hanno una denominazione non presente nel medesimo.

4.
A discrezione del Consiglio di Corso di Studio, possono essere riconosciute percentuali di CFU conseguiti sostenendo esami in discipline afferenti a SSD affini, ex allegato D del DM 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., a quelli previsti e presenti nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio.

5.
Esami, e relativi CFU, rispettivamente sostenuti e conseguiti presso altri corsi di studio relativi a discipline non presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.

6.
CFU in eccesso, conseguiti superando esami sostenuti presso altri corsi di studio e presenti, nelle modalità previste dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento, nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio con un valore creditizio inferiore a quello conseguito nel corso di studio di provenienza, possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello studente oppure come CFU sovrannumerari. Lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano studi. Parimenti, lo studente ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone come CFU sovrannumerari. Ai fini dell'applicazione del successivo art. 15 vengono computati tutti e solamente i CFU riconosciuti entro il piano studi dello studente.

7.
Se la differenza in CFU, tanto in eccesso che in difetto, tra l'esame convalidante, oppure tra la somma degli esami convalidanti, e quello da convalidare è inferiore o uguale a 1, il riconoscimento è completo e compiuto, ossia senza obblighi residui e senza eccedenze. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in difetto, il riconoscimento è parziale e comporta un esame integrativo. Se la differenza in questione è superiore a un 1 CFU in eccesso, i CFU eccedenti il numero di CFU dell'esame da convalidare possono essere utilizzati per convalidare in tutto o in parte altri esami.

8.
Non si dà alcun riconoscimento di CFU nei seguenti casi.

- Esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo.
- Attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria.
- Attività formative o esami precedentemente considerati come riconosciuti da altri Atenei. Non si terrà conto, pertanto, degli eventuali riconoscimenti precedentemente ottenuti, ma solamente degli esami realmente sostenuti.
- Attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio.

9.
Agli insegnanti di scuola media, inferiore o superiore, e agli affidatari di contratti di docenza universitaria con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino ad un massimo di 6 CFU per attività professionali.

10.
I corsi di formazione finalizzata (ossia i corsi di perfezionamento, i corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, i corsi di educazione permanente e ricorrente, i corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, erogati in tutto o in parte anche in modalità telematica), alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, possono essere riconosciuti, se coerenti con il Corso di Studio, tra le ulteriori attività formative (TAF F), se attivate nella coorte di pertinenza, fino a un massimo di 6 CFU.

11.
Agli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea riferito a ordinamenti previgenti al DM 509/99 verranno riconosciuti i CFU a scelta più gli esami realmente sostenuti nei corsi di studio di provenienza e che saranno valutati dal Consiglio del Corso di Studio come affini a quelli offerti nella coorte pertinente del Corso di Studio.

12.
Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio dopo aver conseguito un o più titoli di Master Universitario, di primo o di secondo livello, rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che estere, possono essere riconosciuti – in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi – CFU sostitutivi di insegnamenti previsti dal Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio. Il numero massimo di CFU riconoscibili per questo tipo di attività non può essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in relazione al quale si chiede che vengano riconosciuti CFU.

13.
L'ECDL (patente europea) o attestati equipollenti (previa valutazione) possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), di "Abilità informatiche e telematiche" (TAF F), se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU.

14.
Per i corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesca) di livello almeno B2, svolti in strutture pubbliche e private, possono essere riconosciuti per l'attività ex DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d), "Ulteriori conoscenze linguistiche" (TAF F) relativa alla lingua oggetto di riconoscimento, se attivata nella coorte di pertinenza, fino a 6 CFU
Specificamente, vengono riconosciute le certificazioni rilasciate, a seguito di superamento di una prova finale, dai seguenti Enti certificatori.

Lingua inglese

- City & Guilds International (PITMAN)
- Edexcel International London
- IELTS –International English Language Testing System (gestita congiuntamente da: Università Cambridge ESOL examinations – British Council – Idp IELTS Australia- Ecc.)
- Trinity College of London
- University of Cambridge Local Examinations Syndicate (ESOL-UCLES)
- TOEFL (ETS) (Test of English as a Foreign Language).

Lingua francese

- Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche (DELF-DALF-ecc.: diplomi ufficiali in Francese Lingua Straniera del Ministero della pubblica istruzione francese);
- Alliance Française.

Lingua tedesca

- Goethe Institut
- Weiterbildung Testsysteme GmbH (WBT)
- Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (OSD).

Certificazioni rilasciate da Enti diversi da quelli sopra elencati potranno essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di documentazione prodotta dallo studente, a condizione che siano conseguenti al superamento di una prova finale e che sia possibile supporre che il loro conseguimento abbia richiesto un significativo impegno orario.

15.

L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio è consentita a coloro che hanno acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU.

16.

Qualunque siano i titoli formativi presentati, 90 CFU rappresentano di norma la soglia massima di riconoscimento crediti.

17.

Tutti i casi non contemplati dai presenti criteri saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per le iscrizioni agli anni successivi si applicano senza ulteriori specificazioni le disposizioni di cui agli artt. 48 e 49 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale deve essere il frutto di una ricerca metodologicamente puntuale e corretta, con qualche contributo originale. Essa consisterà nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea vertente o su tematiche di carattere strettamente filosofico, oppure su problematiche che coinvolgono una riflessione filosofica ad ampio raggio sulle questioni etiche e socio-politiche che emergono, a diversi livelli, nell'universo culturale attuale. Per essere ammessi alla prova finale, gli studenti dovranno dimostrare una conoscenza avanzata, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per favorire, conformemente agli obiettivi formativi specifici sopra illustrati, l'interazione fra gli strumenti della ricerca filosofica e il multiforme mondo aziendale, la prova finale potrà essere svolta anche sulla base di uno stage

formativo presso aziende convenzionate.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per quanto concerne la prova finale, il calendario delle prove finali e le relative commissioni giudicatrici, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, artt. 35-37, che recita come segue.

Art. 35 - Prova finale e conferimento dei titoli di studio

1. I titoli di studio sono conferiti previo superamento di una prova finale. Il numero di CFU ad essa attribuito deve essere commisurato al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione. Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione della stessa, sono disciplinati dal Regolamento didattico di ciascun corso di studio.
2. La prova finale di laurea prevede, di norma, la presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto e/o grafico su supporto cartaceo o digitale, al quale non deve essere richiesta una particolare originalità e deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.
3. Per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista la presentazione di una tesi scritta, anche in forma digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore.
4. La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.
5. Compete ai Dipartimenti nei quali sono incardinati i corsi di studio ovvero alle Scuole, nei rispettivi Regolamenti:
 - a) disciplinare le modalità di organizzazione delle prove finali;
 - b) garantire l'uniformità dei criteri di valutazione per ogni tipo di prova finale, anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti;
 - c) disciplinare le modalità di assegnazione degli elaborati e delle tesi e di designazione dei relatori ed eventuali correlatori e relative responsabilità, garantendo Regolamento didattico di Ateneo ex D.M. n. 270/2004 il più largo ricorso alle competenze a disposizione del Dipartimento o della Scuola medesimi ed una equilibrata ripartizione dei carichi relativi;
 - d) stabilire le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione ad esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio stesso della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.
6. Le commissioni giudicatrici, nominate ai sensi del successivo art. 37, valutano il candidato, avendo riguardo all'intero percorso di studi e allo svolgimento della prova finale.
7. Ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei. Le Commissioni dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.
8. Ai fini del superamento dell'esame per il diploma di specializzazione è necessario conseguire il punteggio minimo di quarantadue. Le Commissioni dispongono di settanta punti; qualora il voto finale sia settanta, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.
9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.
10. I Regolamenti di Dipartimento ovvero della Scuola stabiliscono le procedure alle quali attenersi nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto.
11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
12. Le modalità per il rilascio dei titoli doppi, multipli o congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Art. 36 - Calendario delle prove finali

1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.
2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione.

Art. 37 - Commissioni giudicatrici delle prove finali

1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni.
2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente.
3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo.
4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.
5. Nel caso di Corsi di studio interAteneo, la commissione giudicatrice deve essere costituita prevedendo la presenza di almeno due docenti di ogni Ateneo interessato.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Presidente del CdS

Marco Forlivesi

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Componenti del Consiglio di Corso di Studio (a.a. 2018-19)

Docenti:

Stefania Achella, Adriano Ardivino, Adele Bianco, Claudia Casadio, Virgilio Cesarone, Francesco Paolo Ciglia, Renzo D'Agnillo, Federica De Felice, Marco Forlivesi, Enrico Galavotti, Paola Giansante, Sylvia Handschuhmacher, Giulio Lucchetta, Enrico Peroli.

Rappresentanti degli studenti:

(In attesa dell'esito della consultazione elettorale già indetta).

Gruppo gestione AQ del Corso di Studio

Virgilio Cesarone, Francesco Paolo Ciglia, Marco Forlivesi, Paola Giansante, (un rappresentante degli studenti, da individuarsi a seguito dell'esito della consultazione elettorale già indetta).

Commissione riconoscimento crediti del Corso di Studio

Adriano Ardovino (presidente), Virgilio Cesarone, Marco Forlivesi.

Commissione Paritetica di Dipartimento

Francesco Proia (presidente)

Gruppo di lavoro di Dipartimento per l'orientamento, Sezione di Filosofia e Pedagogia

Stefania Achella

Art. 11

Regolamentazione del Corso di Studio

Accesso al Corso di Studio

I requisiti di accesso al Corso di Studio sono descritti all'art. 4, punto B, del presente regolamento.

A titolo di esempio si segnala che, ordinariamente, i laureati nella classe L19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Chieti-Pescara possiedono di default i requisiti per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente ha l'obbligo di scegliere, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, insegnamenti/esami per un totale di CFU uguale o maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (attualmente 12).

Le valutazioni conseguite nell'ambito dei CFU previsti per le attività formative autonomamente scelte dallo studente concorrono al computo del voto di laurea.

Tale scelta può avvenire secondo due distinte modalità.

Prima modalità.

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di scegliere in totale autonomia qualsiasi esame finale (cioè: verbalizzabile) con voto relativo a insegnamenti posti in offerta in corsi di laurea e di laurea magistrale incardinati nei seguenti dipartimenti (compresi esami finali relativi a insegnamenti offerti nel proprio corso di studio che lo studente non abbia già sostenuto):

- Dipartimento di Economia;
- Dipartimento di Economia Aziendale;
- Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali;
- Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne;
- Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche (limitatamente al CdL in Terapia Occupazionale e al CdLM in Psicologia);
- Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative;
- Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali (limitatamente al CdL in Sociologia e Criminologia e al CdLM in Ricerca Sociale Politiche della Sicurezza e Criminalità);
- Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio.

Gli esami relativi agli insegnamenti suddetti sono ritenuti coerenti con il percorso formativo dello studente iscritto

al Corso di Studio; pertanto, l'autonoma scelta degli stessi da parte dello studente tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera non richiede la presentazione di alcuna istanza in alcuna sede.

Seconda modalità.

Nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, lo studente ha facoltà di presentare richiesta di sostenere esami finali (cioè: verbalizzabili) con voto presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo ma non inclusi nella rosa summenzionata o comunque tali per cui lo studente non riesca a inserirli autonomamente nel proprio piano studi tramite il sistema elettronico di gestione della propria carriera. Qualora lo studente decida di avvalersi di questa seconda modalità, è tenuto a presentare richiesta alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami nell'ambito dei CFU a scelta (TAF D) dello studente". Il modulo va compilato indicando l'elenco degli esami scelti, descritti in modo atto a individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. La richiesta sarà vagliata dal Consiglio di Corso di Studio. L'accoglimento o il rifiuto della richiesta saranno comunicati allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti.

Non è consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame definito dal medesimo codice. [Si segnala tuttavia che non solo è permesso, ma è addirittura consigliabile scegliere, entro i 12 CFU a scelta, insegnamenti / esami offerti entro il Corso di Studio (anche del primo anno della successiva coorte, allorché sarà attivo) e che lo studente non ha precedentemente scelto.]

L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento.

Nel caso in cui uno studente sostenga, nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente, un insieme di esami per un totale di CFU maggiore al numero di CFU assegnato a questo genere di attività nel proprio piano studi (usualmente 12), i CFU eccedenti quel numero sono inseriti nel registro della carriera dello studente come CFU sovrannumerari.

L'inserimento d'ufficio dei suddetti CFU eccedenti come CFU sovrannumerari non comporta una diminuzione del numero d'esami fuori piano che lo studente ha il diritto di chiedere di sostenere. Tuttavia, il numero di CFU inseriti d'ufficio come sovrannumerari viene sottratto dal numero di CFU (attualmente 18) a disposizione dello studente per esami fuori piano.

Esami fuori piano

Lo studente ha facoltà di sostenere, senza il pagamento di ulteriori tasse – fatta eccezione per i diritti di Segreteria –, esami fuori piano, cioè esami ulteriori rispetto alle attività formative previste per il conseguimento della laurea. I CFU acquisiti fuori piano non concorrono al conseguimento del titolo di studio; le valutazioni conseguite negli esami sostenuti fuori piano o relative ai CFU sovrannumerari in genere non concorrono al computo del voto di laurea.

Questa facoltà è concessa, su richiesta dello studente, dal Consiglio del Corso di Studio. La richiesta va presentata alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo denominato "Richiesta approvazione esami fuori piano", che deve essere compilato indicando l'elenco degli esami fuori piano che lo studente chiede di essere autorizzato a sostenere, descritti in modo atto a individuarli univocamente: denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è offerto. L'autorizzazione sarà comunicata allo studente a cura della medesima Segreteria Studenti.

Lo studente può acquisire CFU sovrannumerari o relativi ad esami fuori piano fino ad un massimo di 18 CFU. Lo studente iscritto al Corso di Studio può essere autorizzato a sostenere fino a tre esami fuori piano.

L'autorizzazione a sostenere uno o più esami fuori piano non comporta l'obbligo di sostenerli. È concesso agli studenti presentare, nel corso della loro carriera, più di una richiesta, fermo restando che possono essere

autorizzati a sostenere in totale non più di tre esami fuori piano.

Si precisa che non rientrano nel novero dei tre esami fuori piano gli esami scelti e superati nell'ambito delle attività formative autonomamente scelte dallo studente e che diano luogo a CFU sovranumerari rispetto al numero di CFU riservato a questo genere di attività dal regolamento del Corso di Studio (attualmente 12).

Lo studente ha facoltà di scegliere e sostenere come esame fuori piano qualunque esame finale relativo a qualsiasi insegnamento attivato nell'Ateneo. Non è tuttavia consentito superare più di una volta il medesimo esame, intendendo con "medesimo esame" l'esame definito dal medesimo codice. [Si segnala tuttavia che non solo è permesso, ma è addirittura consigliabile scegliere, entro i 18 CFU fuori piano, insegnamenti/esami offerti entro il Corso di Studio (anche del primo anno della successiva coorte, allorché sarà attivo) e che lo studente non ha precedentemente scelto.]

L'esame relativo all'insegnamento scelto deve essere sostenuto per l'esatto numero di CFU assegnati a quell'insegnamento; non è cioè consentito al consiglio di CdS, ai docenti e agli studenti aggiungere o togliere CFU di propria iniziativa al numero di CFU assegnati a quell'insegnamento.

Esami relativi a insegnamenti non più attivi presso il Corso di Studio

Lo studente che, conformemente a quanto previsto dal proprio piano studi, al fine di completare il proprio percorso debba sostenere uno o più esami relativi ad insegnamenti che non sono più offerti entro il Corso di Studio, deve chiedere al Presidente del Corso di Studio che siano costituite apposite commissioni d'esame. Il Presidente del Corso di Studio individua i docenti che possono fungere da presidente di tali commissioni e, acquisito il loro consenso, li propone al Consiglio. Il Consiglio delibera la nomina delle commissioni e dà mandato al Presidente di comunicarne la composizione alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Concessione appelli fuori sessione per studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso hanno diritto a un appello sovranumerario da tenersi nei mesi di dicembre o gennaio e a un appello sovranumerario da tenersi nei mesi di aprile o maggio. L'appello per un dato esame viene concesso e attivato solamente se viene richiesto al docente presidente della relativa commissione da almeno uno studente fuori corso. La data dell'appello è decisa dal docente. L'appello sovranumerario attivato nei mesi di dicembre o gennaio può rientrare sia nell'anno accademico precedente sia nell'anno accademico corrente. Se è attivato come appello dell'anno accademico precedente non richiede l'iscrizione all'anno accademico corrente, tuttavia a esso sono ammessi solamente studenti che sono già fuori corso da almeno un anno. Se è attivato come appello dell'anno accademico corrente, il fruirne richiede l'iscrizione all'anno accademico corrente e rende impossibile, automaticamente e definitivamente, il sostenere l'esame di laurea nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente. L'appello attivato nei mesi di aprile o maggio rientra in ogni caso nell'anno accademico corrente e il fruirne richiede pertanto l'iscrizione a quest'ultimo.

CFU acquisibili all'estero per la preparazione della tesi di laurea

In tutti i casi in cui un accordo di mobilità internazionale (sia esso di tipo Erasmus+ o di altro tipo) consenta di assegnare e riconoscere agli studenti il conseguimento di CFU a titolo di preparazione della tesi di laurea all'estero e il soggiorno all'estero dello studente preveda questa attività, il docente che autorizza il learning agreement o l'attuazione dell'accordo indica, sentito il relatore di tesi dello studente, nel learning agreement o in

analogo documento il numero dei CFU assegnabili, da un minimo di cinque a un massimo di dieci. All'atto del rientro dello studente, il Consiglio del Corso di Studio delibera il riconoscimento dei CFU effettivamente acquisiti all'estero dallo studente per l'attività, o le attività, previste nel learning agreement o in analogo documento, compresi i CFU acquisiti a titolo di preparazione della tesi di laurea.

Relatore, disciplina, argomento e titolo della tesi di laurea

Lo studente può sostenere l'esame di laurea solo con un docente che sia affidatario di attività d'insegnamento, anche per mutuaione, presso il Corso di Studio al momento della presentazione del modulo di richiesta tesi. Lo studente può scegliere di redigere la propria tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento sia o sia stato impartito entro il Corso di Studio e della quale abbia superato l'esame o dal cui esame sia stato dispensato. Il docente deve essere, o deve essere stato in passato, affidatario di attività d'insegnamento in tale disciplina. Nel modulo di richiesta tesi viene indicato non il titolo della tesi, bensì l'argomento della tesi. Il titolo della tesi e la dichiarazione relativa all'insegnamento afferente vanno depositati successivamente tramite apposito modulo. La denominazione dell'argomento della tesi indicato nel primo modulo può differire dal titolo della tesi indicato nel secondo modulo; l'unico soggetto deputato a giudicare la conformità del titolo della tesi all'argomento della tesi è il docente che sottoscrive il modulo di deposito del titolo della tesi.